

Webinar “Inclusione sociale ed economica”



COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA

3° INCONTRO LABORATORIO SMART RURAL HUB

MARTEDÌ 7 GIUGNO 2022
ORE 15.00 - 16.30



Presentazione del programma dell'incontro

Carmelita Trentini - GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto

ANALISI DI BUONE PRATICHE

Smart Rural Towns: un esempio di transizione al digitale di un Consorzio di Comuni
Cristian Lusardi (Consortio.IT)

ProXima - Le Vettrine Digitali di Prossimità
Vanni Treu (Cooperativa Cramars)

DONNE DAUNE: incontro di mani e terra - Tessere Daune
Daniela Ugliola (Coordinatrice del progetto)
Daniela Bubba (Rappresentante aziende partecipanti)

Officina Agro-sociale - "OFF ROLE"
Costantina Tavani (Coordinatrice del progetto)

ASP - Agricoltura Sociale Pedemontana
Fattoria Sociale Pachamama: pratiche di agricoltura sociale condivise in area Pedemontana
Maurizio Radin (Fattoria sociale Pachamama)

Link per iscriversi: <https://bit.ly/3wEelDk>

Referenti del Laboratorio Forum Leader:

GAL Valle D'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto

Gruppo promotore:

Agenzia di sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Cerdona Casternone, Lago di Como GAL

Per informazioni su "Smart Rural Hub":

reteleader@crea.gov.it
<https://www.reterurale.it/SmartRuralHub>
<http://www.reterurale.it/leader20142020>
<https://www.facebook.com/leader1420>

Forum Leader:
<https://forumleader.it/contatti>

Il terzo incontro online si è tenuto il 7 giugno 2022 e ha affrontato il tema della **cooperazione per l'inclusione sociale ed economica**, attraverso la presentazione di cinque buone pratiche.

Cristian Lusardi, di Consortio.IT, ha illustrato il progetto **Smart Rural Towns** che ha visto il Consorzio di Comuni dell'Oltrepò Mantovano intraprendere un percorso di **transizione al digitale**. Le attività sono partite da un'analisi del livello di digitalizzazione e di protezione dei dati già presente nel Consorzio per pianificare i passi necessari ad implementare i servizi digitali offerti alla popolazione. Il progetto ha permesso di preparare la Pubblica amministrazione alle innovazioni che sono state introdotte, soprattutto nel periodo pandemico, e prevedeva, tra le azioni da mettere in campo in futuro, la creazione di un ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale unico per tutti gli enti consorziati.

Il progetto **"ProXima"**, presentato da **Vanni Treu** della Cooperativa Cramars, riguardava invece la valorizzazione del ruolo dei **negozi di prossimità**, attraverso la **creazione di vetrine digitali** che consentano l'accesso a beni e servizi non direttamente disponibili nei punti vendita del paese. La sperimentazione ha coinvolto 4 negozi della montagna friulana, dove sono stati installati dei totem interattivi grazie ai quali i clienti, previo abbonamento, possono ordinare i prodotti necessari e ritirarli presso il negozio stesso in pochi giorni. L'iniziativa ha riscontrato un ottimo successo ed è stata allargata ad altri punti vendita sul territorio.

La terza buona pratica, proposta dal **GAL Daunia Rurale 2020**, era relativa al progetto **"Donne Daune: incontro di mani e terra"**. La coordinatrice, **Daniela Ugliola**, e la rappresentante di una delle aziende partecipanti, **Daniela Bubba**, hanno raccontato l'esperienza di una rete di 8 imprese agroalimentari guidate da donne, finalizzata alla creazione di un **paniere multiprodotto** da promuovere attraverso azioni condivise di storytelling e di attivazione dei sensi. A tal fine sono state realizzate delle **"Materclass"**, laboratori esperienziali itineranti, rivolti sia ai consumatori che agli operatori di settore, ai quali hanno partecipato più di 300 persone.

Costantina Tavani ha in seguito presentato l'iniziativa dell'**Officina Agro-sociale "Off Role"**, incentrata sull'offerta di **laboratori sensoriali e relazionali** presso le aziende agricole della provincia di Foggia, indirizzati in particolare a bambini e anziani affetti da Alzheimer. Le attività hanno permesso, da un lato,

di valorizzare alcune eccellenze locali (vino, olio e prodotti da forno) e, dall'altro, di incentivare l'inclusività delle categorie più svantaggiate e accrescere il senso di comunità.

L'incontro si è concluso con l'intervento di **Maurizio Radin**, della **Fattoria Sociale "Pachamama"** di Marostica (VI), che ha illustrato le attività portate avanti nell'ambito di un progetto finanziato dal **GAL Montagna Vicentina**. L'obiettivo era di delineare **azioni di agricoltura sociale** volte a migliorare la qualità di vita di persone con disabilità e disagi psico-fisici. Il progetto ha dimostrato come il coinvolgimento in attività agricole possa generare nei partecipanti sensazioni di benessere, derivanti dal contesto naturale, e aumentare il senso di responsabilità e dignità, grazie al lavoro svolto.